



# COMUNE DI SAN SALVATORE TELESINO

(Provincia di Benevento)



Prot. n. 10629 del 21 DIC. 2008

Verbale n° 6

## COPIA DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO

**OGGETTO:** Proposta di realizzazione di un termovalorizzatore- Rilascio V.I.A. - Adozione atto di diniego - Ricorso al TAR avverso la procedura V.I.A. -

L'anno duemilaotto il giorno ventinove del mese di novembre alle ore 10.00 nella Sede Comunale

### IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

**Dr. Michele Scognamiglio**

Incaricato dell'Amministrazione del Comune di San Salvatore Telesino (BN), con Decreto Prefettizio n. 31838/Area EE.LL./6.11.2008, con l'assistenza del Segretario Comunale Dr. Antonio Romanella;

Premesso che sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del TUEL D/Lvo n.267/2000:

il responsabile del servizio, per quanto riguarda la regolarità tecnica, ha espresso: **parere favorevole**

Il Responsabile dell'Area Tecnica / Manutentiva

(F.to Rosario Maturo)

il responsabile dei servizi finanziari, ha espresso: **parere favorevole**

Il Responsabile dell'Area Amministrativa / Contabile

(F. to Francesco Pacelli)

## IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

### Premesso:

- Che la Società Vocem s.r.l. ha trasmesso un progetto in data 03/07/2007, depositato presso l'Ente e registrato al protocollo generale in data 05/07/2007 con n. 0006324;
- che il progetto succitato, da realizzare nel territorio comunale sulla particelle di terreno coerenziate al foglio n. 23 nn. 57-58-59-204-205-284-285-286-287-288-481-482-483, depositato agli atti comunali e registrato al protocollo comunale in data 05/07/2007 con il n. 6324, per la sua rilevanza e complessità, non è compatibile con il piano urbanistico in quanto:
  - a) l'intervento ricade in zona agricola normale - art. 28 delle norme di attuazione - che al comma 6 recita testualmente ...“ per le costruzioni destinate alle attività artigianali, commerciali e turistiche, si applicano le norme di cui all'art. 25, [zone miste per artigianato ed abitazione, D3] con la sola differenza che il Piano si attua, in questa zona, mediante I.E.D.”, e zona agricola di rispetto stradale; Le attività produttive che possono realizzarsi in Zona agricola, pertanto, sono unicamente gli insediamenti produttivi di tipo artigianale. Per la sua rilevanza e complessità l'impianto in questione non rientra in tale categoria, Si ritiene quindi che la destinazione d'uso dell'intervento non è compatibile con il piano urbanistico.
  - b) la zona Carpine – Mennitto – Selva di Sotto, dove si dovrebbe realizzare l'intervento, allo stato è priva di urbanizzazioni primarie, essenziali per tale tipo di opera. Il notevole assorbimento idrico necessario al ciclo produttivo, infatti, non potrà essere “scaricato in fogna”, come previsto nel progetto, perché la zona non è servita dal sistema fognario. Inoltre si osserva che la viabilità di accesso all'impianto allo stato attuale non è assolutamente in grado di sopportare l'incremento di traffico pesante che si genererà, con la conseguente necessità di interventi di infrastrutturazione sulla rete viaria dell'intera zona.
  - c) Il progetto prevede l'accesso principale e l'uscita del realizzando stabilimento da una strada comunale con la quale, tuttavia, il fondo della VOCEM non confina, in quanto tra esso e la strada è frapposta una particella di terreno (foglio n. 23 particella n. 60) che, pur essendo di proprietà del demanio comunale, non è di uso pubblico.
- che la Regione Campania, Area Generale di Coordinamento, Ecologia, Tutela dell'Ambiente etc., ha trasmesso il Decreto n. 1049 del 23/10/2008 avente ad oggetto: Valutazione di Ingresso Ambientale – parere della Commissione V.I.A. relativo al progetto “Impianto di energia elettrica con termovalorizzazione di biomasse” da realizzarsi nel Comune di San Salvatore Telesino (BN), progetto della Soc. Vocem s.r.l., con sede legale in Bergamo alla via Partigiani, 4 ;
- che il Decreto n. 1049 del 29/10/2008 ha riconfermato il parere favorevole di compatibilità ambientale su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 25/07/2008, in merito al progetto “Impianto per la produzione di energia elettrica con termovalorizzazione di biomasse”;
- che il progetto succitato, come si rileva da documentazione agli atti, non è compatibile con il Piano Energetico Ambientale, approvato dal Consiglio Provinciale di Benevento il quale prevede sì la possibilità di realizzare un impianto di biomasse, (biomassa e non impianto interessato a operazioni di smaltimento mediante incenerimento) di potenza non superiore a 8 MW (mentre quello oggetto di approvazione ha una potenza di 10 MW) e, peraltro, indica

solo la località dove ubicare l'impianto stesso, sita in San Marco dei Cavoti e San Bartolomeo in Galdo e non già San Salvatore Telesino;

**Considerato**, altresì, che tale impianto potrebbe provocare, in una zona ricca di siti archeologici, parchi naturali, attività agricole D.O.C., centro turistico termale, ricadute gravi per le generazioni future in termini di salute, vivibilità e sviluppo;

**Rilevato** che il Sindaco con nota prot. n. 5881 del 25/06/2007 ha espresso parere negativo alla costruzione di una centrale elettrica a biomasse nel territorio comunale in Conferenza dei Servizi in data 25/06/2007

**Viste** le delibere di C.C. n. 14 del 06/07/2007, di determinazioni in merito alla Conferenza dei servizi indetta dalla Regione Campania-Area di Coordinamento di Ecologia, tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile- Settore Provinciale di Benevento etc., n. 19 del 24/07/2007 di approvazione di un documento di tutto il Consiglio Comunale dove tra l'altro, è espressa l'assoluta e categorica contrarietà alla realizzazione sul territorio comunale del termovalorizzatore a biomasse e di G. C/le n. 23 del 11/03/2008 di istanza di annullamento in autotutela del decreto Regionale n. 507 del 02/10/2006

**Visto** il parere espresso dall'Area Tecnica Manutentiva in data 28/11/2008 prot. n. 10519; Avvalendosi delle attribuzioni di competenza della Consiglio Comunale, ai sensi ed in conformità dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000

### DELIBERA

- 1.0) per i motivi suesposti, che valgono qui integralmente ripetuti, di:
  - 1) fare proprio il parere istruttorio rilasciato dall'area Tecnica Manutentiva prot. n. 10619 del 28/11/08 dal quale si rileva l'incompatibilità delle aree ipotizzate quali siti di intervento (allegato A)
  - 2) Di dare atto che l'intervento relativo all'"Impianto per la produzione di energia elettrica con termovalorizzazione di biomasse", non è realizzabile nelle aree di cui alle particelle di terreno coerenziate al foglio n. 23 nn. 57-58-59-204-205-284-285-286-287-288-481-482-483, come desunte dalle planimetrie del progetto depositato agli atti comunali e registrato al protocollo comunale in data 05/07/2007 con il n. 6324, sul territorio comunale;
  - 3) Di impugnare il decreto n. 1049 del 23/10/2008 rilasciato dalla Regione Campania - Area Generale di Coordinamento, Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, settore Tutela dell'Ambiente - in quanto l'intervento è assunto in difformità delle direttive del P.R.G. e di costituirsi innanzi al TAR Campania a mezzo nomina legale di fiducia;
  - 4) Di dare atto che analogo parere sfavorevole è stato espresso dal Consiglio Comunale nelle sedute del 06/07/2007 con verbale n. 14, del 24/07/2007 con verbale n. 19, di G. C/le n. 23 del 11/03/2008;
  - 5) Di dare atto del parere sfavorevole all'intervento è stato espresso dai Comuni Viciniori di Faicchio ( Delibera di C.C. n. 30 del 04/08/2007), di Amorosi (Delibera di C. C. n. 23 del 24/06/2007), Castelvenere (C.C. n. 10 del 13/08/2007), Cerreto Sannita (Delibera di C.C. n. 38 del 22/08/2007), Guardia Sanframondi (C.C. n. 25 del 05/09/2007), Parco Regionale del Taburno Camposauro ( Delibera di C. G. n. 28 del 13/12/2007);



# COMUNE DI SAN SALVATORE TELESINO

(Provincia di Benevento)



Via Gioia - Tel. 0824/881111 - Fax 0824/881216 - e-mail: telesino@tin.it

Prot. n. 10619

Li, 28 novembre 2008

ALLEGATO "A"

## AREA TECNICA / MANUTENTIVA

Al Sig. **COMMISSARIO PREFETTIZIO**  
Dott. **Michele Scognamiglio**  
**- Sede -**

Al Sig. **SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott. **Antonio Romanella**  
**- Sede -**

**OGGETTO:** Centrale per la produzione di energia elettrica con termovalorizzazione di biomasse. Ditta **VOCEM srl** - Riscontro richiesta verbale del Segretario Comunale in data **26/11/2008** per parere urbanistico.

In riferimento al progetto consegnato dal Segretario Comunale unitamente ad una cartella amministrativa in data 14/11/2008, progetto composto da quattro cartelle costituite da documentazione, relazioni elaborati tecnico-grafici così distinti:

- Documentazione D.P.R. n. 203/1988
- Studio di impatto ambientale
- Studio di impatto ambientale -allegati
- Progetto

**PREMESSO** che con nota prot. n. 7025 del 23/07/2007, il Responsabile dell'Area Tecnica rimetteva il progetto di cui sopra al Sindaco astenendosi dal formulare parere rispetto al settore ambientale ed impiantistico considerata la rilevanza dell'opera e per le limitate conoscenze specialistiche nei settori sopra citati, comunicando, altresì, di non poter esprimere

parere urbanistico in relazione sia alla verifica degli indici e dei parametri rapportati alla destinazione del PRG nella zona di intervento e sia rispetto alla documentazione amministrativa, perché gli elaborati e la documentazione trasmessi erano carenti e tali da non consentire la prima fase di istruttoria urbanistica del progetto.

**RIESAMINATO** il plico denominato "progetto" si relaziona quanto segue:

### **A) Documentazione**

Dall'esame degli elaborati allegati al progetto si rileva che esso è carente degli elaborati prescritti dall'art 7 del Regolamento Edilizio di cui ai punti 1) - 2) - 3) - 4) - 5) - 6) in parte - 14) - calcolo planovolumetrico in rapporto alla superficie utilizzata.

### **B) Compatibilità urbanistica**

#### B.1 Destinazione d'uso

Sulla scorta di documenti esistenti agli atti del Comune (Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato in data 22.05.2005) risulta che l'intervento impegna le p.lle nn. 57-59-204-205-284-285-286-287-288-481-482-483-58 del foglio 23 del Comune di SST. Secondo lo strumento urbanistico vigente tali aree ricadono in parte in zona agricola normale "E1/n, a vocazione artigianale e per insediamenti produttivi" ed in parte in "Zona agricola di rispetto stradale - E4". La zona E1/n è disciplinata dall'art. 28 delle Norme di Attuazione- che al comma 6 recita testualmente *..." per le costruzioni destinate alle attività artigianali, commerciali e turistiche, si applicano le norme di cui all'art. 25, [zone miste per artigianato ed abitazione, D3] con la sola differenza che il Piano si attua, in questa zona, mediante I.E.D."*. Le attività produttive che possono realizzarsi in Zona agricola, pertanto, sono unicamente gli insediamenti produttivi di tipo artigianale.

Per la sua rilevanza e complessità l'impianto in questione non rientra in tale categoria.

Si ritiene, quindi, che la destinazione d'uso dell'intervento non è compatibile con il piano urbanistico.

#### B.2 Modalità di attuazione del Piano

Il progetto prevede l'accesso principale e l'uscita del realizzando stabilimento da una strada comunale con la quale, tuttavia, il fondo della VOCEM non confina, in quanto tra esso e la strada è frapposta una particella di terreno (foglio n. 23 particella n. 60) che, pur essendo di proprietà del demanio comunale, non è di uso pubblico.

Così come proposto, quindi l'intervento non può essere realizzato attraverso un IED, in quanto non rispondente alle prescrizioni dell'art 7 c. 2 delle NA.

B.3 Rispetto delle finalità generali perseguite dal PRG

Comunque, al di là delle incompatibilità preliminari della destinazione d'uso e dell'impossibilità di IED, si osserva che la zona Carpine - Mennitto - Selva di Sotto, dove si dovrebbe realizzare l'intervento, allo stato è priva di urbanizzazioni primarie, essenziali per tale tipo di opera. Il notevole assorbimento idrico necessario al ciclo produttivo, infatti, non potrà essere "scaricato in fogna", come previsto nel progetto, perché la zona non è servita dal sistema fognario.

Inoltre si osserva che la viabilità di accesso all'impianto allo stato attuale non è assolutamente in grado di sopportare l'incremento di traffico pesante che si genererà, con la conseguente necessità di interventi di infrastrutturazione sulla rete viaria dell'intera zona.

Il Responsabile del Procedimento  
(geom. Michele Votto)



Il Responsabile Area Tecnica / Manutentiva  
(ing. Rosario Maturo)

- 6) Di notificare copia del presente provvedimento in una con il parere espresso dall'Area Tecnica-Manutentiva al soggetto proponente nonché alla Regione Campania -Area Generale di Coordinamento, Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, settore Tutela dell'Ambiente - Via A. de Gasperi, 28 - 80133 - NAPOLI -;
- 7) Di incaricare il Segretario C/le a trasmettere la presente deliberazione unitamente alla documentazione al Sig. Prefetto di Benevento ed al locale Comando Stazione Carabinieri ;
- 8) Di dichiarare la presente deliberazione, stante l'urgenza, immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.L/vo n. 267/2000